

# Elena Sofia Ricci, mamma imperfetta nel film tv «Tutti i rumori del mondo»

■ C'è una storia vera dietro la mamma imperfetta che deve confrontarsi con la sordità del figlio appena nato, in *Tutti i rumori del mondo*, il film tv di Tiziana Aristarco in onda domenica in prima serata su Raiuno, con Elena Sofia Ricci nei panni della contraddittoria e commovente protagonista.

La fiction, basata su una sceneggiatura di Silvia Napolitano, liberamente ispirata al libro *Il mondo delle cose senza nome* (Fazi Editore), nel quale Daniela Rossi racconta la propria vicenda, al di là degli stereotipi non presenta il tipico ritratto di mamma coraggiosa, ma una donna imperfetta, con delle durezze, che all'inizio vive la sordità del figlio come una sconfitta: «Quando ho letto il libro non sapevo se sarei riuscita a restituire tutte quelle emozioni - ha spiegato Elena Sofia Ricci - . Penso che questo film possa essere importante per tante famiglie. Non solo quelle in cui si lotta giornalmente con l'handicap: il problema è che non ci si riesce più ad ascoltare».

Protagonista della storia è Elena (Ricci), manager dura e risoluta, influenzata nelle sue decisioni da un

padre affettuoso ma rigoroso (Luigi Diberti), e legata a Stefano (Stefano Pesce), musicista affermato. La nascita del loro primo figlio, Alessandro (interpretato dai gemelli Leonardo e Matteo Frontoni), da coronamento di una vita perfetta diventa l'evento che

sconvolge tutto il mondo di Elena: accade quando scopre che il suo bel bimbo, allegro, biondo e con gli occhi azzurri, è sordo. Un trauma che logora il rapporto con il compagno e la spinge a rivedere tutte le sue scelte e il modo in cui ha impostato la propria vita. Nell'aiutarla ad affrontare nel modo più costruttivo l'handicap del figlio è importante per lei l'incontro con un ingegnere (Gioele Dix), un uomo chiuso in un dolore profondo, in grado di costruire per il piccolo una protesi di nuova generazione.

«Per il mio personaggio che ha rinunciato alle sue vere aspirazioni e mira in tutto all'eccellenza e non sa accettare le proprie debolezze - spiega Elena Sofia Ricci - il figlio è un regalo. Nella relazione profonda che stabilisce con lui riscopre se stessa e la propria normalità».



Elena Sofia Ricci

